



DECRETO N. del

OGGETTO: Eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 e n. 851 del 24 gennaio 2022 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 1/2018.

Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo predisposto per la gestione dei contributi euro-unitari riconosciuti nell'ambito del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea e designazione del sistema di governace.

IL SINDACO

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

PREMESSO che il territorio del Comune di Venezia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, in quanto le condizioni meteorologiche, particolarmente avverse, hanno determinato l'innalzamento delle acque della Laguna e del litorale marino nel territorio del Comune di Venezia, con ingressione delle acque medesime all'interno dei centri urbani, in particolare nel centro storico di Venezia, causando danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, nonché l'isolamento di alcune località;

RICHIAMATI:

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 recante "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia" che ha, tra l'altro, nominato il Sindaco della Città di Venezia quale Commissario Delegato ed emanato le disposizioni urgenti, anche di carattere procedurale, per fronteggiare l'emergenza;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 851 del 24 gennaio 2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale (22A00658) Serie Generale n. 28 del 03/02/2022, recante disposizioni per favorire e regolare il subentro del Comune di Venezia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia;
- il Decreto PG n. 69630 del 14/02/2022 del Sindaco del Comune di Venezia avente ad oggetto "Provvedimento di prima attuazione delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 807 del 9 novembre 2021, n. 824 del 4 gennaio 2022 e n. 851 del 24 gennaio 2022 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 1/2018; disposizioni di attuazione; ricognizione e completamento del secondo del piano degli interventi



di cui all'art. 25 comma 2 lett. D) del D.Lgs. 1/2018, e attuazione degli interventi in funzione dei contributi euro-unitari”;

- il Decreto PG n. 69649 del 14/02/2022 del Sindaco del Comune di Venezia avente ad oggetto “Provvedimento ai sensi dell’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 851 del 24 gennaio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale (22A00658) Serie generale n. 28 del 03/02/2022”;

PRESO ATTO che:

- a seguito degli eventi meteorologici estremi che hanno interessato numerose regioni italiane nei mesi di ottobre e novembre 2019, il Dipartimento della Protezione Civile ha coordinato la richiesta di attivazione del Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea (F.S.U.E.) di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell’ 11 novembre 2002;

- a tale richiesta ha fatto seguito l’erogazione, da parte della Commissione Europea, di una sovvenzione in favore dell’Italia disposta con Decisione n. C(2020) 6272 fino al del 9 settembre 2020 ed eseguita in data 6 ottobre 2020, sulla base della quale al territorio del Comune di Venezia e della sua Laguna per la gestione dell’emergenza di cui all’ O.C.D.P.C. è stato riconosciuto un contributo di 51.610.110,00= Euro;

- su indicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con nota PG 558 del 20/10/2021 e successiva integrazione PG 561 del 26/10/2021 il Commissario Delegato ha provveduto ad una rimodulazione dei piani di intervento da sottoporre ad approvazione specificando l’elenco delle opere che trovano copertura finanziaria nell’ambito dei fondi euro-unitari per l’importo complessivo concesso;

- nel contempo, in data 10 novembre 2021 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha trasmesso, anche per il seguito di competenza, l’Ordinanza n. 807/2021 recante *“Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019 hanno interessato il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto ed il territorio del Comune di Venezia”* con la quale i Commissari delegati – compreso il Commissario delegato ex Ordinanza n. 616/2019 – anche avvalendosi dei Soggetti attuatori, sono autorizzati ad utilizzare le risorse finanziarie già trasferite a seguito della decisione UE C/2020/6272 del 9 settembre 2020, con espresso richiamo alle modalità e alle deroghe previste dall’ O.C.D.P.C. n. 616/2019;

- con nota PG 667 del 29/11/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha attestato il nesso di casualità tra gli interventi indicati dal Commissario Delegato nella proposta di rimodulazione con gli eventi in trattazione;

CONSIDERATO che:

- il Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell’11 novembre 2002 che istituisce il Fondo di solidarietà dell’Unione Europea, così come modificato dal Regolamento (UE) n.661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio, e dell’art. 125, paragrafo 5, del Regolamento Generale (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii, all’art. 5 definisce le disposizioni per l’attuazione del contributo finanziario del Fondo in argomento;

- il comma 5 del succitato art. 5 prevede che gli Stati beneficiari del Fondo siano responsabili della gestione delle operazioni che beneficiano del contributo, nonché del controllo finanziario di tali operazioni attraverso l’adozione di di misure quali:



- a) la messa in opera e l'applicazione di meccanismi di gestione e controllo tali da garantire un utilizzo efficace e corretto dei fondi dell'Unione conformemente ai principi di una sana gestione finanziaria;
- b) la verifica della corretta esecuzione delle azioni finanziate;
- c) la verifiche che le spese finanziate si fondino su documenti giustificativi verificabili e siano corrette e regolari;
- d) prevenire, individuare e rettificare le irregolarità e recuperare gli importi indebitamente versati;

- il comma 6 del succitato art. 6 prevede che gli Stati beneficiari designino gli organismi responsabili della gestione e del controllo delle operazioni che beneficiano del contributo del Fondo conformemente agli art. 59 – 60 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

PRESO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (CE) n. 2012/2002 al fine di garantire un modello organizzativo rinforzato di cooperazione necessaria a dar raggiungimento agli obiettivi propri del contributo F.S.U.E., la struttura di supporto ha provveduto ad affidare:

- con determinazione dirigenziale n. 383 del 23/02/2022 l'incarico di Organismo di Revisione Contabile Indipendente (O.R.C.I.) al dott. Luca Soranzo, giusto contratto Rep. Spec. n. 22812 del 03/03/2022;
- con determinazione dirigenziale n. 391 del 23/02/2022 l'incarico di redazione del Sistema di Gestione e Controllo all'avv. Francesco Cuddemi, giusto contratto Rep. Spec. n. 22821 del 08/03/2022;

VISTO che relativamente ai Sistemi di Gestione e Controllo, l'art. 72 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 prevede:

- una descrizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo, nonché nella ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo;
- l'osservanza del principio della separazione delle funzioni fra tali organismi e all'interno degli stessi;
- procedure atte a garantire la correttezza e la regolarità delle spese dichiarate;
- sistemi informatizzati per la contabilità, la memorizzazione e la trasmissione dei dati finanziari e dei dati sui gli indicatori, per la sorveglianza e le relazioni;
- sistemi e procedure per garantire una pista di controllo adeguata;
- la prevenzione, il rilevamento e la correzione di irregolarità, comprese le frodi, e il recupero di importi indebitamente versati;

VISTO che, a seguito di un'istruttoria condivisa con gli uffici della struttura di supporto, con nota Prot. Gen. n. 141779 del 04/04/2022 l'avv. Francesco Cuddemi ha depositato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), che necessita di formale approvazione;

CONSIDERATO inoltre che al soggetto Responsabile al completamento degli interventi, individuato con O.C.D.P.C. 851/2022, compete il ruolo di Autorità di Gestione per l'attuazione del contributo F.S.U.E. il quale può avvalersi della propria struttura di coordinamento già nominata con Decreto PG n. 69649 del 14/02/2022;

Tutto ciò premesso,



DECRETA

- 1) di approvare il Sistema di Gestione e Controllo acquisito con Prot. Gen. n. 141779 del 04/04/2022 che definisce le modalità di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi riconosciuti nell'ambito del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, allegato al presente provvedimento;
- 2) di delegare al Coordinatore della Struttura di supporto, di cui al Decreto richiamato nelle premesse, la verifica sulla regolarità delle attività svolte dai diversi soggetti attuatori;
- 3) che il presente provvedimento sia oggetto di pubblicazione in conformità alla vigente normativa.

Il Sindaco
Dott. Luigi Brugnaro *

ALLEGATI:

- 1) Sistema di Gestione e Controllo.